

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>Comitato pareri</i>	Pag. 1
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 3
<i>In sede referente</i>	» 4
TRASPORTI (X):	
<i>In sede referente</i>	» 5
<i>In sede legislativa</i>	» 6
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	» 7
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUGLI EVENTI DEL GIUGNO-LUGLIO 1964	
	» 9
CONVOCAZIONI	
	» 9

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 22 APRILE 1969, ORE 17,15. — *Presidenza del Presidente FABBRI.* — Intervengono, per il Governo, il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni Mazza e i Sottosegretari di Stato per la difesa Guadalupi e per le poste e le telecomunicazioni Volpe.

Disegno di legge:

Modifica degli articoli 2 e 3 della legge 27 luglio 1967, n. 621, concernente corresponsione di compensi orari di intensificazione al personale degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (*Modificato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (642-B) (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*).

Dopo illustrazione del Presidente Fabbri, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulla modifica introdotta nel testo del disegno di legge da parte del Senato.

Disegno di legge:

Ordinamento delle categorie di personale sanitario addetto agli istituti di prevenzione e pena non appartenenti ai ruoli organici dell'Amministrazione penitenziaria (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (1208) (*Parere alla IV Commissione, competente in sede legislativa*).

Il Relatore Di Lisa illustra ampiamente il disegno di legge, rilevando come l'onere da quest'ultime implicato, per l'anno finanziario in corso, risulti determinato dopo una modifica del Senato in lire 165.340.000, con un aumento, quindi, di lire 9.240.000 rispetto alla maggiore spesa, originariamente fissata dal provvedimento, per il 1969, in lire 156.100.000; la indicazione di copertura formulata dall'articolo 58 della iniziativa legislativa richiama pur tuttavia una congrua riduzione del fondo globale 1969, ove peraltro risulta accantonata una posta di sole lire 156,1 milioni, pari all'onere inizialmente previsto dal disegno di legge: resta peraltro da individuare una indicazione di copertura a fronte dell'ulteriore, maggiore spesa conseguente da talune modifiche introdotte dalla

competente Commissione del Senato. Al riguardo, il Relatore chiede chiarimenti al rappresentante del Governo.

Il Ministro Mazza riferisce che il Ministero del Tesoro è favorevole all'ulteriore corso del provvedimento entrò i limiti di spesa originariamente valutati e perciò è contrario alle nuove e più onerose misure dei compensi per i medici incaricati del servizio ordinario, contemplate nei quadri 1 e 2 della tabella B, di cui all'articolo 38 della iniziativa legislativa.

Su proposta del Relatore Di Lisa, la Commissione delibera, quindi, di esprimere parere favorevole, subordinando peraltro tale parere alla condizione che gli articoli 38 e 58 del disegno di legge risultino convenientemente modificati, sì da contenere l'onere complessivamente implicato dal disegno di legge medesimo entro il limite di spesa di lire 156.100.000, quale originariamente previsto nel testo della iniziativa legislativa per l'anno finanziario in corso.

Proposta di legge:

Buffone: Modifica della legge sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina, dell'aeronautica e della guardia di finanza, riguardo ai tenenti colonnelli di fanteria, cavalleria ed artiglieria, ai capitani di fregata del ruolo normale, ai tenenti colonnelli e colonnelli del ruolo naviganti normale dell'aeronautica ed ai tenenti colonnelli e maggiori della guardia di finanza (Parere alla VII Commissione) (34).

Il Relatore Di Lisa torna ad illustrare la proposta di legge e ricorda il parere contrario in precedenza espresso dalla Commissione bilancio per carenza di adeguata indicazione di copertura a fronte della maggiore spesa implicata. Riferisce peraltro che, in data 16 aprile 1969, la Commissione difesa ha chiesto il riesame del provvedimento alla luce dell'accordo raggiunto, nell'incontro del 6 marzo 1969, tra i componenti dell'ufficio di presidenza delle Commissioni bilancio e difesa della Camera con l'intervento dei rappresentanti dei Ministeri del tesoro e della difesa.

Il deputato Buffone preannuncia la presentazione presso la competente Commissione di merito di un nuovo testo aggiornato della iniziativa legislativa, inteso, da un lato a promuovere uno scorrimento dal triennio 1968-1970 al triennio 1969-1971 del previsto aumento delle promozioni annuali dei tenenti colonnelli e dei colonnelli del ruolo naviganti normale dell'arma aeronautica; dall'altro a conglobare nell'anno 1969 le promozioni in

aumento già previste per il 1968 nel testo originario della proposta di legge in esame per i tenenti colonnelli in servizio permanente effettivo della Guardia di finanza. Conclude, sottoponendo all'attenzione della Commissione bilancio la seguente nuova formulazione della indicazione di spesa e copertura, in riferimento alla nuova impostazione del provvedimento, nonché all'aggiornamento della decorrenza dello stesso all'anno finanziario in corso:

« Alla copertura dell'onere di lire 44 milioni 900.000, derivante dall'attuazione della presente legge, si provvede mediante riduzione di lire 25.000.000 del capitolo n. 2303 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1969 e di lire 19.900.000 del capitolo n. 1189 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'anno finanziario medesimo.

« A fronteggiare l'onere conseguente a carico dei successivi esercizi si provvederà con adeguate riduzioni degli stanziamenti dei capitoli corrispondenti ai capitoli richiamati nel precedente comma.

« Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

Dopo che il Sottosegretario Guadalupi ha riferito il consenso del Ministero della difesa sul nuovo testo della proposta di legge, la Commissione delibera di rinviare l'ulteriore esame della proposta di legge medesima, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata a nome del Tesoro dal Ministro Mazza, il quale si è riservato di far esaminare dalle competenti amministrazioni finanziarie la congruità della nuova indicazione di spesa e copertura testé prospettata dal deputato Buffone.

Il Sottosegretario Guadalupi, aderendo all'invito rivoltogli dalla Commissione nel corso di una precedente seduta, comunica un elenco delle iniziative legislative di competenza del Ministero della difesa, finanziate a riduzione di stanziamenti di capitoli di bilancio del predetto Ministero per l'anno finanziario 1969, già presentate alle Camere ovvero già diramate ed in attesa di essere sottoposte alla deliberazione del Consiglio dei Ministri. Chiarisce che si riserva, eventualmente, di integrare tale elenco con quei provvedimenti, attualmente in fase di elaborazione e di concerto con le altre amministrazioni interessate, che potranno essere definiti e presentati al Parlamento nell'esercizio in corso.

Proposta di legge:

Pennacchini: Modifiche agli articoli 33 e 35 della legge 5 giugno 1965, n. 707, recante norme sull'ordinamento della banda del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e sul reclutamento, stato ed avanzamento del personale appartenente al complesso musicale, ed agli articoli 24 e 25 della legge 13 luglio 1965, n. 882, sull'ordinamento della banda della guardia di finanza (*Parere alle Commissioni II e VI*) (464).

Su proposta del Relatore Ciccardini e dopo interventi del deputato Gastone e del Ministro Mazza (il quale ultimo riferisce il consenso del Tesoro), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che il riferimento per la imputazione della spesa e la indicazione di copertura contenuto nell'articolo 6 della proposta di legge risulti convenientemente modificato ed aggiornato in relazione all'anno finanziario in corso.

Proposta di legge:

Durand de la Penne: Modifiche alla legge 18 febbraio 1964, n. 48, istitutiva del collegio navale « Francesco Morosini » (*Parere alla VII Commissione*) (812).

In assenza del Relatore, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

Proposta di legge:

Polotti ed altri: Aumento del contributo di cui alla legge 15 aprile 1965, n. 441, da lire 75.000.000 a lire 250.000.000, in favore della Società umanitaria - Fondazione P. M. Loria (*Parere alla II Commissione*) (885).

Il Relatore Lezzi illustra ampiamente la portata e le finalità della iniziativa legislativa, rilevando come la stessa implichi una maggiore spesa di 175.000.000 a fronte della quale l'articolo 2 evoca una riduzione di pari importo degli stanziamenti del fondo globale 1969, ove peraltro nessun accantonamento risulta iscritto al riguardo. Poiché ritiene che la proposta di legge meriti di essere assecondata, propone di utilizzare, a copertura dell'onere, una quota parte delle residue disponibilità esistenti sulla postazione del richiamato fondo globale, inizialmente destinata a « modifiche al regime fiscale dei filati »: il Relatore ricorda che tale postazione di 8 miliardi è già stata utilizzata, fino alla concorrenza di 2.600.000 per la rivalutazione degli assegni annessi alle medaglie al valor militare e per ulteriori 800 milioni per il finan-

ziamento di provvidenze in favore degli invalidi civili, sicché risulterebbero ancora congrue disponibilità da destinare alla copertura della iniziativa legislativa in esame.

La Commissione delibera, quindi, di rinviare l'ulteriore esame della proposta di legge, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal Ministro Mazza, il quale si è riservato di sottoporre alle competenti amministrazioni finanziarie la nuova indicazione di copertura testé prospettata dal Relatore Lezzi.

Proposte di legge:

Durand de la Penne: Interpretazione autentica e modifica dell'articolo 6 della legge 28 marzo 1968, n. 371, concernente trattenimento in servizio, a domanda, degli ufficiali di complemento dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (339);

Palmitessa: Modifica dell'articolo 6 della legge 28 marzo 1968, n. 371, concernente trattenimento in servizio, a domanda, degli ufficiali di complemento dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (850) (*Parere alla VII Commissione*).

Dopo ampia illustrazione del Relatore Di Lisa e dopo un intervento del deputato Gastone la Commissione, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata a nome del Ministero del tesoro dal Ministro Mazza, delibera di rinviare brevemente l'esame delle due proposte di legge, anche al fine di acquisire un preannunciato testo unificato delle due iniziative legislative, che risulta elaborato dalla competente Commissione di merito, ma non ancora trasmesso alla Commissione bilancio.

Il Sottosegretario Guadalupi conferma la elaborazione di un nuovo testo delle due proposte di legge che, secondo valutazioni operate dai competenti uffici del Ministero della difesa non implicherebbe alcun onere a carico del bilancio dello Stato, e sul quale manifesta il proprio consenso, invitando la Commissione a voler definire, sollecitamente in modo positivo il proprio parere.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 22 APRILE 1969, ORE 17. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Picardi; per l'interno, Gaspari.

Proposte di legge:

Senatore Maier: Modificazione dell'articolo 11, secondo comma, della legge 15 febbraio 1958, n. 46, sulle pensioni a carico dello Stato (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (1250);

Durand de la Penne: Modifiche alla legge 15 febbraio 1958, n. 46, sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato (180).

Il Relatore, Francesco Napolitano, illustra le proposte e, riservandosi la presentazione di un emendamento, propone alla Commissione di rinviare la discussione sui provvedimenti in attesa che il Parlamento definisca il disegno di legge relativo alle pensioni INPS. Infatti un articolo aggiuntivo discusso al Senato elimina ogni vincolo in ordine alle pensioni di reversibilità, creando diritti soggettivi che non potranno non riflettersi sulla normativa attualmente vigente per le pensioni di reversibilità statali.

Il Presidente Vicentini rinvia quindi la discussione sulle proposte ad altra seduta in relazione anche al perfezionamento dell'*iter* relativo al disegno di legge pensionistico.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,15.

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 22 APRILE 1969, ORE 17,15. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Intervengono il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Picardi ed il Sottosegretario di Stato per l'interno, Gaspari.

Disegno e proposta di legge:

Disposizioni in materia di credito ai comuni ed alle province, nonché provvidenze varie in materia di finanza locale (Urgenza) (532);

Raffaelli ed altri: Disposizioni in materia di finanza locale e di credito a favore dei comuni e delle province (Urgenza) (592).

La Commissione prosegue l'esame dei provvedimenti.

Il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Picardi, replica ai commissari intervenuti nella discussione sottolineando l'urgenza del disegno di legge n. 532 dettata dalla necessità di portare sollievo alla grave situazione finanziaria degli enti locali.

Il Governo non è stato assente negli ultimi anni, ha provveduto all'integrazione dei bilanci deficitari, all'aumento di riparto di quote erariali, a sussidi ed a contributi, certo non sufficienti; ma nonostante le risorse, pur in-

crementate, del Paese e l'aumento dei livelli di reddito, non tutti i problemi capitali possono essere contemporaneamente considerati prioritari ed essere risolti insieme. Certo il provvedimento non intende affatto essere permanente, ma anche come provvedimento-ponte reca notevoli apporti a sollievo della finanza locale (31 miliardi in più per il 1969 nelle compartecipazioni IGE; 120 miliardi in aumento per l'addizionale sulla benzina). Il meccanismo creditizio alleggerisce i compiti della Cassa depositi e prestiti e rappresenta un non sconosciuto beneficio per gli enti locali.

La proposta avanzata dalla opposizione, tendente a consolidare l'attuale *deficit* dei comuni ed a trasferirne gli oneri allo Stato, oltre a costituire incentivo ad ulteriori indebitamenti, non risolve il problema limitandosi a trasferirlo.

Il disegno di legge, anche se non sana la situazione, l'avvia però al risanamento; le stesse opposizioni, oltre che la II Commissione interni, hanno riconosciuto che notevoli miglioramenti sono presenti nel disegno rispetto al provvedimento n. 4361 della scorsa legislatura. Si tende infatti ad intervenire per riequilibrare, mediante diversificati criteri di riparto, le differenze geo-economiche che pesano sulle comunità più povere di risorse. I riparti sono basati su imposte dinamiche. Si tende inoltre a restringere la forbice fra entrate e spese mediante maggiori trasferimenti. Rispetto ai 254 miliardi del 1967 stanno i 516 miliardi del disegno di legge. Ma i maggiori trasferimenti devono correlarsi ad una più oculata politica della spesa per avere l'effetto desiderato di diminuzione della forbice. La stessa Commissione interni ha riconosciuto che gli articoli « istituzionali » sono più coerentemente collegati alla materia finanziaria di quanto lo fossero i corrispondenti articoli del disegno n. 4361.

All'opposizione che ha osservato come l'indagine conoscitiva condotta dalla II Commissione sia stata disattesa dal provvedimento, fa osservare che tale indagine prefigurava una soluzione globale del problema ed il provvedimento vuole invece costituire solo un avvio.

Dopo aver respinto le critiche avanzate dal deputato Raffaelli al Ministro del tesoro (il quale non ha rivolto imputazioni al Parlamento ma ha responsabilmente ed onestamente, e ragionatamente, sollecitato l'*iter* del provvedimento in esame) il Sottosegretario Picardi osserva che la normativa dettata dal-

l'articolo 4 non è affatto un espediente inteso a puntellare maggioranze, ma uno strumento idoneo a rendere possibile il governo locale.

Sull'articolo 5 e sul blocco, temporaneo, delle assunzioni, il Sottosegretario, dopo aver evidenziato l'evoluzione del numero dei dipendenti, da 460.264 del 1960 ai quasi 700.000 attuali, ricorda che la relazione fa salve le intese con i sindacati per il personale avventizio e che il blocco stesso è in funzione della riduzione delle spese. Il personale è esuberante in molte amministrazioni.

Replicando al deputato Sargentini sull'articolo 25 il Sottosegretario Picardi osserva che la norma non tende ad istituzionalizzare ritardi nei pagamenti ma, derogando all'articolo 36 della legge di contabilità, intende sveltere adempimenti che sono intralciati dall'attuale sistema di ripristino degli stanziamenti. Concludendo il Sottosegretario Picardi sollecita un più accelerato *iter* del provvedimento, la cui lentezza non è imputabile al Governo, e si riserva di affrontare le questioni di dettaglio in sede di esame degli emendamenti.

Il Presidente Vicentini avverte che l'esame degli articoli avrà inizio nella prossima settimana, e il deputato Raffaelli chiede risulti a verbale che il rinvio della discussione non è richiesto dalla sua parte.

Disegno di legge:

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1968 (secondo provvedimento) (Parere alla V Commissione) (1309).

Il Relatore Curti osserva preliminarmente che il Governo ha sostanzialmente rispettato gli impegni assunti con il Parlamento per una tempestiva presentazione della nota di assestamento del bilancio e che le variazioni intervenute non eccedono quelle di una sana gestione. La nota di variazione porta infatti maggiori entrate per 217.160 milioni di cui 170.348 milioni da cespiti tributari (di cui: RM, + 10 miliardi; tasse automobilistiche, + 20 miliardi; lotto, + 157 miliardi da cui detrarre 80 miliardi per vincite); 25.199,7 milioni in entrata provengono da cespiti extra tributari, e 21.612,3 milioni da accensione di prestiti. Le variazioni di stanziamenti per la spesa concernono in maniera più rilevante la tabella del Ministero delle finanze (103.549,3 milioni) e quella del tesoro (78.814,8 milioni).

Le voci di spesa più consistenti sono relative ai citati 80 miliardi per vincite al lotto, a 34,6 miliardi per devoluzione di quote era-

riali a regioni a statuto speciale (segnatamente alla Sicilia) a 17,4 miliardi per quote spettanti agli enti locali, a 21,6 miliardi per regolazione di somme con l'Ufficio italiano cambi per le partecipazioni alla BIRS e alla Banca asiatica per lo sviluppo.

Illustrate dettagliatamente le variazioni di spesa dei Ministeri del tesoro e delle finanze il Relatore richiama l'attenzione del Governo sul problema concernente gli stanziamenti per interessi relativi ad esercizi già chiusi. Ritiene opportuno modificare l'attuale sistemazione giuridico-contabile, che rischia di spostare l'interpretazione del bilancio, ricorrendo ad opportuni ritocchi alla legge di contabilità che consentano di adottare un sistema di conto economico-matematico. Il Relatore raccomanda quindi alla Commissione l'espressione del parere favorevole.

Il deputato Vespignani nota che talune vistose cifre in aumento all'entrata si correlano a già preordinate lievitazioni di spesa. Si chiede come mai di fronte a numerosi, consistenti, anche se sminuzzati, aumenti per spese di personale solo il dicastero delle Finanze registri per tali voci una diminuzione di quattro miliardi (e ricorda la carenza di organici di quel dicastero). Fa notare che il capitolo 1799, di nuova istituzione, provvede ai conguagli per quote di tasse automobilistiche alle province per il solo 1966.

Il deputato Cesaroni raccomanda la corresponsione dovuta per legge agli enti locali dei maggiori introiti per licenze di caccia che raggiungono complessivamente la cifra di 3 miliardi e 800 milioni.

Il Sottosegretario Picardi replica brevemente ai Commissari intervenuti e raccomanda l'espressione del parere favorevole.

La Commissione delibera quindi, a maggioranza, di esprimere parere favorevole sulla seconda nota di variazione al bilancio 1968.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19.

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 22 APRILE 1969, ORE 15,30. — *Presidenza del Presidente GUERRINI GIORGIO, indi del Vicepresidente BIANCHI GERARDO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per i trasporti e l'aviazione civile, Terrana e per la marina mercantile, Macchiavelli.

Disegno di legge:

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1968 (secondo provvedimento) (Approvato dal Senato della Repubblica) (1309) (Parere alla V Commissione).

Il Relatore Cascio indica le variazioni dei bilanci dei tre dicasteri e delle aziende statali di competenza della Commissione e conclude proponendo di esprimere parere favorevole; dopo di che, la discussione è rinviata ad altra seduta, su proposta del deputato Damico, il quale, a nome del gruppo comunista, prospetta l'opportunità di un'ulteriore documentazione sulle variazioni in esame.

Disegno e proposta di legge:

Costruzione di un bacino di carenaggio nel porto di Napoli (Approvato dal Senato della Repubblica) (1209) (Parere alla IX Commissione);

Cattanei ed altri: Costruzione di un bacino di carenaggio nel porto di Genova (1101) (Parere alla IX Commissione).

Su proposta del Relatore Belci, la Commissione esamina congiuntamente i due provvedimenti.

Il Relatore mette in rilievo l'urgente necessità di adeguare i nostri bacini di carenaggio alle nuove gigantesche dimensioni navali e come, non solo il disegno di legge, ma anche la proposta di legge, tengano dietro a deliberazioni del CIPE, il quale, per altro, nelle sue decisioni ha avuto presente un quadro organico di rinnovamento del settore (i provvedimenti per Napoli e Genova fanno seguito ad analoghi provvedimenti già adottati per Trieste, Livorno, La Spezia e Taranto); insiste, infine, sulle favorevoli ripercussioni che la realizzazione delle opere avrà sull'occupazione di mano d'opera.

Il Relatore conclude proponendo alla Commissione di esprimere parere favorevole ad ambedue i provvedimenti.

Nella discussione intervengono i deputati Giachini, Damico, Ceravolo Sergio, i quali dichiarano di non opporsi alle opere in sé, ma lamentano la frammentarietà dell'azione governativa nel settore, carente di una visione generale ed organica e di scelte precise; Gatto Vincenzo, il quale sollecita un'apposita riunione della Commissione per una discussione generale di tutti i problemi che interessano la politica dei trasporti nei settori terrestri e marittimi; Dagnino e Cattanei, i quali, inve-

ce, si associano alle considerazioni del Relatore e affermano, in particolare, che i due provvedimenti rispondono ad una visione organica delle esigenze del settore); altrettanto favorevole si dichiara il Sottosegretario Macchiavelli.

Dopo la replica del Relatore Belci, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole ad ambedue i provvedimenti con la astensione dei deputati del gruppo comunista e del PSIUP.

Disegno e proposte di legge:

Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti (345);

Foderaro e Caiazza: Risarcimento obbligatorio del danno alle vittime della circolazione dei veicoli a motore (6);

Amasio ed altri: Risarcimento del danno alle vittime della circolazione dei veicoli a motore (822) (Parere alla XII Commissione).

Su proposta del Presidente la Commissione rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta, da destinarsi, data l'importanza del problema, esclusivamente ad esso.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,30.

IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 22 APRILE 1969, ORE 17,30. — *Presidenza del Vicepresidente* BIANCHI GERARDO. — Intervengono il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, Mazza e il Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, Volpe.

In inizio di seduta, il nuovo Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, Mazza, porge il suo cordiale saluto alla Commissione e questa glielo ricambia per mezzo del Presidente.

Disegno di legge:

Costruzione da parte dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (INCIS) di alloggi da assegnare in locazione semplice al personale dipendente dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (937).

La discussione è rinviata a domani, in attesa del parere della IX Commissione (Lavori pubblici).

Disegno di legge:

Modifica degli articoli 2 e 3 della legge 27 luglio 1967, n. 621, concernente corresponsione di compensi orari di intensificazione al personale degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (*Modificato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (642-B).

Dopo la illustrazione favorevole del Relatore Canestrari e interventi altrettanto favorevoli del deputato Cebrelli e del Sottosegretario Volpe, la Commissione approva la modificazione introdotta dal Senato.

In fine di seduta il provvedimento è votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 22 APRILE 1969, ORE 17. — *Presidenza del Presidente TRUZZI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Colleselli.

Proposta di legge:

Gitti ed altri: Rilascio del porto d'armi per l'esercizio del tiro a volo (*Parere alla II Commissione*) (984).

La Commissione, dopo una breve relazione del relatore Prearo che illustra gli scopi fondamentali della proposta di legge, delibera di esprimere alla Commissione Interni parere favorevole.

Proposte di legge:

Bonomi ed altri: Fondo di solidarietà nazionale (59);

Sereni ed altri: Fondo di solidarietà nazionale contro le calamità naturali e le avversità atmosferiche in agricoltura (113);

Romita ed altri: Istituzione di un fondo per il risarcimento dei danni alle colture agricole dovuti a calamità atmosferiche (421).

Proseguendosi la discussione, il deputato Traversa esordisce dichiarando che l'attuazione del fondo di solidarietà nazionale si rivela improcrastinabile e propone di continuare l'esame sulla base della proposta Bonomi ed altri n. 59. Tale proposta, a suo avviso, si presenta come la più valida rispetto alle altre per la sua struttura e per le norme

in essa contenute. Con questo egli non intende sottovalutare gli aspetti positivi che possono essere presentati dalle concorrenti proposte Sereni e Romita le quali vanno esaminate con assoluta obiettività e potranno fornire elementi per migliorare ed integrare il testo base. Per quanto concerne in particolare la proposta Sereni ritiene che essa presenta alcuni aspetti di dubbia costituzionalità laddove limita l'intervento del fondo ai soli coltivatori diretti, ai mezzadri, ai coloni e ai compartecipanti escludendo i piccoli proprietari contravvenendo così alla norma costituzionale che considera tutti i cittadini uguali di fronte alla legge. Altro aspetto negativo di questa proposta concerne l'inclusione delle infestazioni parassitarie fra gli eventi dannosi, il che dilaterrebbe la sfera di applicazione della legge. Conclude ribadendo che ove il Governo dovesse ancora tardare a presentare il disegno di legge da tempo annunziato, la Commissione dovrebbe continuare la discussione sull'istituzione del fondo sulla base della proposta di legge Bonomi ed altri.

Il deputato Esposto ritiene che dall'ultima seduta ad oggi si sono verificate due novità degne di rilievo: 1) il giudizio sostanzialmente negativo sulla situazione dell'agricoltura da parte di associazioni di coltivatori e la pesante requisitoria fatta dall'onorevole Bonomi contro il Governo e la democrazia cristiana per le promesse fatte e non mantenute, in occasione del recente congresso dei coltivatori diretti; 2) la proposta fatta dall'onorevole Traversa di procedere alla discussione sulla base della proposta di legge Bonomi ed altri. Questa seconda novità su un piano politico dimostra che vi è stata un'ulteriore evoluzione negli orientamenti della maggioranza circa la soluzione del problema in discussione. L'impostazione data dall'onorevole Traversa non può essere accettata dalla sua parte, ed inoltre è da rilevare come la proposta di legge Bonomi debba ritenersi superata anche nei giudizi della stessa maggioranza come può facilmente rilevarsi dagli interventi in Commissione degli onorevoli Prearo e Imperiale. Ribadisce poi la tesi del gruppo comunista osservando che elementi necessari del fondo devono essere: il principio dell'indennizzo, il principio dell'automaticità degli interventi, la partecipazione democratica all'accertamento dei danni e la partecipazione e il controllo dei contadini alla gestione del fondo. Conclude affermando che la situazione dell'agricoltura italiana non consente altre perdite di tempo ed invita la Commissione ad accelerare i lavori in modo che la legge

possa essere operante prima della prossima estate.

Il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

Disegno di legge:

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1968 (secondo provvedimento) (Approvato dal Senato) (1309) (Parere alla V Commissione).

Dopo breve relazione del relatore Speranza che mette in rilievo l'incidenza del provvedimento sul bilancio del Ministero della agricoltura e dopo che il deputato Scutari, a nome del suo gruppo, dichiara di astenersi dalla votazione, la Commissione delibera di esprimere alla Commissione bilancio parere favorevole.

Proposta di legge:

Senatori Tortora ed altri: Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, recante norme sulla repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini e aceti (Approvata dal Senato) (1161).

Il relatore Mengozzi premette che le modifiche proposte al decreto presidenziale sulla repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini e aceti, decreto, peraltro più volte modificato, sono essenzialmente di carattere tecnico e per la maggior parte dettate dalla esperienza derivante dall'applicazione del decreto stesso. Queste modifiche concernono principalmente i vini spumanti, i vini frizzanti, i tipi di tappi che si possono usare, l'indicazione della gradazione alcolica sui recipienti, la capacità dei medesimi, la soppressione dell'obbligo di indicare il livello del contenuto, la possibilità di usare il fiasco toscano per altri tipi di vini nazionali, le modalità per il trasporto fuori dalle cantine dei mosti e dei vini, il divieto di usare il vinello nella fabbricazione dell'aceto, il quantitativo dell'acido acetico nel medesimo, la pubblicazione della sentenza di condanna in determinati casi di sofisticazioni, l'utilizzo di recipienti non conformi alla legge ancora esistenti e proroghe di norme varie. In linea di massima ritiene che le modifiche su esposte non snaturino il testo originario nel suo complesso, ma che il particolare tecnicismo di molte di queste norme difficili nell'interpretazione richieda un esame approfondito di ciascuna di esse e pertanto sarebbe preferibile la nomina di un Comitato ristretto che più agevolmente può affrontare la complessa materia. Nel contempo sarebbe

opportuno chiedere alla Presidenza della Camera che la proposta di legge venisse assegnata alla Commissione in sede legislativa.

Il deputato De Leonardis manifesta la sua perplessità di fronte a questa proposta di legge che minaccia di far crollare l'equilibrio faticosamente raggiunto nel decreto del 1965. Osserva altresì che molte delle norme proposte anche se di natura tecnica presentano aspetti rilevanti per i vasti interessi economici, specie di alcune aree meridionali. Per questi motivi si dichiara contrario al passaggio della proposta di legge in sede legislativa e alla nomina del Comitato ristretto.

Il deputato Bonifazi si dichiara anch'egli perplesso di fronte alla complessità degli emendamenti che si intendono apportare al decreto del 1965 e alla difficoltà di una loro esatta interpretazione. In particolare ritiene che si debba approfondire il problema dell'uso del fiasco toscano per altri tipi di vino e quello posto dall'articolo 25 della proposta di legge che modifica un'altra legge che con il decreto presidenziale del 1965 non ha nulla a che fare. Si dichiara pertanto contrario al passaggio della proposta in sede legislativa, ma ritiene utile la nomina di un Comitato ristretto al quale possono pervenire i pareri dei tecnici della materia ed in particolare dei rappresentanti delle cantine sociali e delle associazioni cooperative.

Favorevoli alla nomina del Comitato ristretto si dichiarano anche i deputati Masciadri e Prearo.

La Commissione delibera quindi la nomina di un Comitato ristretto che rimane costituito dai deputati: Speranza, De Leonardis, Prearo, Frasca, Masciadri, Bonifazi, Gianini, Avolio, Montanti, Sponziello, Bignardi oltre al relatore e al Presidente.

Proposte di legge:

Prearo: Finanziamento del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini (Urgenza) (908);

Sisto ed altri: Finanziamento del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini (999).

Il relatore Mengozzi illustra la particolare importanza delle proposte di legge in discussione che hanno lo scopo di consentire la funzionalità del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini assicurando la continuità del finanziamento dopo il 1° gennaio 1970. Mette in rilievo l'importanza dell'opera svolta da questo Comitato nel settore enologico e propone che venga avanzata richiesta alla Presidenza della

Camera perché i due provvedimenti siano deferiti alla Commissione in sede legislativa.

La Commissione, essendo d'accordo il rappresentante del Governo, delibera in tal senso all'unanimità.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,10.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sugli eventi del giugno-luglio 1964.

(Istituita con legge 31 marzo 1969, n. 93).

MARTEDÌ 22 APRILE 1969, ORE 10. — *Presidenza del Presidente ALESSI.*

La Commissione approva, con un chiarimento del deputato Covelli, relativamente ad un suo intervento, il processo verbale della seduta precedente.

Il senatore Onofrio Jannuzzi svolge, quindi, una esposizione introduttiva riassumendo la relazione della Commissione Lombardi e soffermandosi sui punti principali della medesima.

Successivamente i Commissari Covelli, Parri, Spagnoli e Terracini formulano richieste di acquisizione di atti e documenti sulle quali il Presidente della Commissione si riserva di decidere.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,45.

Seduta pomeridiana.

MARTEDÌ 22 APRILE 1969, ORE 17. — *Presidenza del Presidente ALESSI.*

La Commissione prosegue nell'esame delle richieste di acquisizione di atti e documenti e risolve talune questioni concernenti la procedura dei suoi lavori.

La Commissione delibera di tornare a riunirsi martedì 29 aprile 1969 in due sedute, la prima alle ore 11 e la seconda alle ore 17.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19.

CONVOCAZIONI

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

Mercoledì 23 aprile, ore 9,30.

1) Procedure di indirizzo, di controllo e di informazione.

GIUNTA DELLE ELEZIONI

Mercoledì 23 aprile, ore 17,30.

1) Seguito della verifica dei poteri nel Collegio XXV (Lecce-Brindisi-Taranto) (Relatori: Girardin, Bignardi, Morvidi);

2) esame di un ricorso per ineleggibilità nel Collegio XXIX (Palermo) (Relatore: Padula);

3) esame di un ricorso per ineleggibilità nel Collegio XXV (Lecce-Brindisi-Taranto) (Relatore: Girardin);

4) esame per categoria di cariche ai fini della verifica di compatibilità con il mandato parlamentare.

COMMISSIONE PARLAMENTARE per la vigilanza sulle radiodiffusioni.

Mercoledì 23 aprile, ore 17.

(Palazzo della Sapienza)

1) Esame di una lettera dei senatori Antonicelli, Fermariello, Naldini, Rossi, Salati e Tedesco Giglia.

2) Esame delle rubriche politiche radio-televisive.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 23 aprile, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sull'iniziativa legislativa del popolo (*Approvato dal Senato*) (1249) — Relatore: Riccio — (*Parere della IV e della V Commissione*).

Parere sulla proposta di legge:

Senatore MAJER: Modificazione dell'articolo 11, secondo comma, della legge 15 febbraio 1958, n. 46, sulle pensioni a carico dello Stato (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (1250) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Cervone.

Parere sul disegno di legge:

Modifica dell'articolo 29 della legge 1° marzo 1965, n. 121, sugli organici, reclutamento, stato giuridico e avanzamento del personale della banda dell'Arma dei carabinieri e della aeronautica militare ed istituzione della banda dell'esercito (598) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Cervone.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 23 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

GITTI ed altri: Rilascio del porto d'armi per l'esercizio del tiro a volo (984) — Relatore: Boldrin — (*Parere della V e della XI Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Aumento del contributo annuo a favore dell'Opera nazionale di assistenza dell'infanzia delle regioni di confine (ONAIIRC) (435) — Relatore: Miotti Carli Amalia — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1968 (secondo provvedimento) (*Approvato dal Senato*) (1309) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatori: Simonacci e Di Giannantonio.

IV. COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 23 aprile, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

FORTUNA ed altri: Casi di scioglimento di matrimonio (1);

BASLINI ed altri: Disciplina dei casi di divorzio (467).

— Relatore: Lenoci — (*Parere della I Commissione*).

Mercoledì 23 aprile, ore 16,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Riforma dell'ordinamento della professione di giornalista (687) — Relatore: Pennacchini.

Esame delle proposte di legge:

RUFFINI: Integrazione della legge 25 luglio 1966, n. 570, concernente disposizioni sulla nomina a magistrato di corte d'appello (478) — Relatore: Castelli — (*Parere della V Commissione*);

BODRATO ed altri: Modificazioni all'articolo 75 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, sull'ordinamento dello stato civile (267) — Relatore: Micheli Pietro;

MUSSA IVALDI VERCELLI e MACCHIAVELLI: Modifiche alla legge istitutiva del tribunale per i minorenni e alle relative norme di attuazione (210) — Relatore: Zappa — (*Parere della V Commissione*).

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Modificazione al codice di procedura penale sul diritto della difesa (238);

RIZ ed altri: Modifica degli articoli 225 e 232 del codice di procedura penale (228);

ALESSI: Modificazioni ed integrazioni agli articoli 304, 309, 398 e 506 del codice di procedura penale relativo all'avviso di procedimento e alla nomina del difensore (243) — Relatore: Vassalli — (*Parere della I Commissione*).

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Modificazione dell'articolo 389 del codice di procedura penale (*Approvato dal Senato*) (980);

Bosco ed altri: Modifiche al testo dell'articolo 389 del codice di procedura penale (820);

FOSCHINI: Modifiche al codice di procedura penale con riguardo all'istruzione sommaria (824) — Relatore: Vassalli.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e partecipazioni statali)

Mercoledì 23 aprile, ore 9,30.

Comunicazioni del Ministro del tesoro.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 23 aprile, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Accettazione ed esecuzione degli emendamenti allo statuto del Fondo monetario internazionale adottati dal consiglio dei governatori il 31 maggio 1968, intesi ad istituire una agevolazione basata sui diritti speciali di prelievo e ad attuare modifiche alle norme e procedure del fondo stesso (393) — Relatore: Azzaro — (*Parere della III e della V Commissione*).

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 23 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Modifiche dell'articolo 29 della legge 1° marzo 1965, n. 121, sugli organici, reclutamento, stato giuridico e avanzamento del personale delle bande dell'Arma dei carabinieri e dell'Aeronautica militare ed istituzione della banda dell'Esercito (598) — Relatore: Mazzarino — (*Parere della I Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Norme sulla perdita e reintegrazione nel grado degli ufficiali, dei sottufficiali e dei graduati di truppa dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (1116) — Relatore: Caiati — (*Parere della II, della IV, della V e della VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

BUFFONE: Modifica alla legge sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica riguardo ai tenenti colonnelli di fanteria, cavalleria ed artiglieria, ai capitani di fregata del ruolo normale e ai tenenti colonnelli del ruolo naviganti normali dell'Aeronautica (*Urgenza*) (34) — Relatore: De Meo — (*Parere della I e della V Commissione*);

Senatori DARÈ ed altri: Modifica all'articolo 152 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, e successive modificazioni, concernenti l'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito appartenenti al soppresso ruolo degli ufficiali mutilati e invalidi riassunti in servizio sedentario (*Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (1102) — Relatore: Buffone — (*Parere della V Commissione*).

Parere sul disegno di legge:

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1968 (secondo provvedimento) (*Approvato dal Senato*) (1309) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Buffone.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 23 aprile, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

RACCHETTI ed altri: Norme integrative dell'articolo 2 della legge 20 marzo 1968, n. 327, concernente l'immissione di insegnanti abilitati nei ruoli della scuola media. (*Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (263/B) — Relatore: Dall'Armellina.

BERSANI ed altri: Concessione di un contributo annuo all'Università di Bologna per il finanziamento del Centro di alti studi internazionali. (*Urgenza*). (191) — Relatore: Romanato — (*Parere della V Commissione*).

LETTIERI: Passaggio nel ruolo b) degli insegnanti tecnico-pratici, degli insegnanti di dattilografia, di stenografia, di calligrafia e

di strumento musicale in servizio negli istituti tecnici, professionali e magistrali. (453) — Relatore: Moro Dino — (*Parere della V Commissione*).

SPITELLA ed altri: Ammissione degli studenti della Università di Assisi nelle università riconosciute dallo Stato e riconoscimento degli esami sostenuti. (955) — Relatore: Abbiati.

BRIZIOLI E LONGO PIETRO: Passaggio alle università dello Stato degli studenti della cessata università San Paolo di Assisi. (992) — Relatore: Abbiati.

MASCHIELLA e CAPONI: Riconoscimento degli esami sostenuti presso la facoltà di magistero e di lingua e letteratura straniera della Università funzionante in via di fatto in Assisi per gli anni dal 1964 al 1967-68 ai fini della prosecuzione degli studi presso facoltà analoghe delle università statali. (988) — Relatore: Abbiati.

ALMIRANTE E MENICACCI: Riconoscimento degli esami sostenuti dagli studenti negli anni accademici dal 1964-65 al 1967-68 presso la Università « San Paolo » di Assisi funzionante in via di fatto. (1178) — Relatore: Abbiati.

Parere sul disegno di legge:

Concessione di un contributo annuo di lire 100 milioni a favore della « Fondazione Luigi Einaudi » con sede a Torino. (584) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Cingari.

Parere sulle proposte di legge:

BARRA ed altri: Condono di sanzioni disciplinari inflitte per fatti studenteschi e sindacali. (591) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Abbiati.

Senatori CODIGNOLA ed altri: Condono di sanzioni per illeciti disciplinari commessi in relazione ed a causa di agitazioni e movimenti sindacali studenteschi. (*Approvata dal Senato*) (1023) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Abbiati.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Parere sul disegno di legge:

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1968 (secondo provvedimento) (*Approvato dal Senato*) (1309) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Borghi.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 23 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Concessione di contributo per opere ospedaliere per l'anno finanziario 1969 (711) — Relatore: Degan — (*Parere della V e della XIV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sui disegni di legge:

Costruzione da parte dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (INCIS) di alloggi da assegnare in locazione semplice al personale dipendente dall'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni e dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (937) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Carra;

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1968 (secondo provvedimento) (*Approvato dal Senato*) (1309) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Baroni.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 23 aprile, ore 16.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Costruzione da parte dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (INCIS) di alloggi da assegnare in locazione semplice al personale dipendente dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni e dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (937) — Relatore: Mancini Antonio — (*Parere della V e della IX Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 23 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Assegnazione di un contributo straordinario al Comitato nazionale per l'energia nucleare (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (994) — Relatore: Bardotti — (*Parere della V Commissione*).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 23 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatori PIERACCINI ed altri; ZUCCALÀ ed altri; VALSECCHI PASQUALE e CENGARLE; Disegno di legge d'iniziativa del Ministro del lavoro e della previdenza sociale; Senatori LEVI ed altri: Norme per l'assistenza sanitaria ai familiari residenti in Italia degli emigrati italiani in Svizzera e ai lavoratori frontalieri (1115) — (*Approvata, in un testo unificato, dalla X Commissione permanente del Senato*) — Relatore: Polotti — (*Parere della III e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del documento:

Determinazione della Corte dei conti — Sezione di controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria del 5 novembre 1968, su alcune deliberazioni del consiglio di amministrazione dell'INAM (*Doc. XV-bis, n. 2*).

Esame delle proposte di legge:

Senatori DE MARZI ed altri; PREMOLI ed altri; SAMARITANI ed altri; MINNOCCI ed altri: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 424, e alla legge 19 gennaio 1955, n. 25, in materia

di assunzione degli apprendisti (*Approvata, in un testo unificato, dalla X Commissione permanente del Senato*) (1037);

BASTIANELLI ed altri: Modifica alla legge 2 aprile 1968, n. 424, contenente nuove norme sulla disciplina dell'apprendistato (269);

MERENDA ed altri: Esonero degli artigiani dall'applicazione della legge 2 aprile 1968, n. 424 (313);

ALESSANDRINI: Esclusione delle aziende artigiane dagli obblighi risultanti dall'articolo 1 e dall'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 424, in materia di assunzione degli apprendisti (314);

BIANCHI FORTUNATO ed altri: Norme sulla disciplina dell'apprendistato;

— Relatore: Mancini Vincenzo — (*Parere della XII Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 23 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

DE MARIA ed altri: Contributo statale per la organizzazione della pediatria preventiva (396) — (*Parere della V e della VIII Commissione*) — Relatore: Barberi.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1968 (secondo provvedimento) (*Approvato dal Senato*) (1309) — Relatore: De Maria — (*Parere alla V Commissione*).

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sul fenomeno della mafia in Sicilia.

Mercoledì 23 aprile, ore 18,30.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 24.